Le condizioni di tenuta influiscono sulla salute degli unghioni

BEAT STEINER e MICHAEL ZÄHNER, Agroscope

Corridoi puliti sono importanti per l'igiene degli unghioni e contribuiscono a non far scivolare gli animali.

Molti tenitori di lattifere sono in pensiero sul crescente numero di animali zoppi. Il trattamento di bovine con malattie agli unghioni e le uscite precoci causano notevole lavoro e costi. Si tratta di evitare queste malattie con misure mirate nel campo della tenuta – oltre che con il foraggiamento, la cura degli unghioni e la genetica.

Per poter intervenire in modo duraturo in caso di malattie degli unghioni, si tratta prima di tutto di riconoscere e trattare tempestivamente le bovine zoppicanti. Dalla documentazione dei trattamenti è possibile tirare conclusioni concrete sui campi nei quali è necessario prendere delle misure. In primo piano troviamo l'ottimizzazione nei campi foraggiamento, cura degli unghioni, genetica e condizioni di tenuta.

Superfici per la "libera circolazione degli animali"

La disposizione e le misure dei corridoi dovrebbe anche permettere il passaggio indisturbato di animali di rango inferiore. La distanza individuale delle bovine è di circa una larghezza del corpo. I corridoi nella zona di riposo dovrebbero quindi avere una larghezza di 260 cm (misura minima) e dietro alla mangiatoia di 350 cm (misura consigliata in considerazione della tecnica d'evacuazione del letame). Un sufficiente numero di corridoi trasversali facilita agli animali di spostarsi da una zona della stalla all'altra. In questo modo, gli animali hanno la possibilità di schivare il processo di pulizia. Tutti i vicoli ciechi sono da evitare.

La pulizia diminuisce la moltiplicazione dei germi

Le superfici pulite riducono la moltiplicazione dei germi e mantengono basso il contenuto di umidità del corno e della pelle circostante. La pulizia porta quindi un importante contributo all'igiene. Grande potenziale di miglioramento lo si trova soprattutto sulle superficie piane e chiuse: al posto di tre o quattro volte al giorno, l'asportatore dovrebbe passare tutte le due ore in automatico. La costruzione di una zona alimentazione separata permette l'evacuazione del letame senza disturbare gli animali che mangiano.

Anche i corridoi laterali sono da pulire più volte al giorno poiché in queste zone si ha un accumulo di sporcizia e i germi patogeni possono essere trasmetti da animale ad animale.

Il pascolo può avere degli effetti positivi sulla salute degli unghioni. In aziende con pascolo è stata notata una riduzione di casi di Mortellaro rispetto ad aziende con solo tenuta in stalla. Per favorire l'igiene degli unghioni sono da evitare i cammini con palta.

Risanare per tempo le superfici

Le superfici lisce hanno un effetto negativo sul comportamento di camminata, durante la cura corporea e durante i calori. Le scivolate portano spesso a delle lesioni agli unghioni come contusioni della suola, fessure delle pareti e altro. La frequente apparizione di danni meccanici agli unghioni indicano delle zona difettose della superficie. Si tratta di trovare danni come rotture, rialzamenti e spigoli taglienti e di ripararli il più presto possibile. Per migliorare la capacità antisdrucciolo dei pavimenti in cemento e dei pavimenti in cemento perforati, si è affermata una combinazione mirata con l'aumento della rugosità e la formazione di scanalature. Misure che danneggiano gli spigoli dei pavimenti a fessure sono però da evitare. Se le condizioni di costruzione lo permettono, i rivestimenti in gomma sono pure adatti per il risanamento di pavimenti piani e perforati.

A cosa bisogna prestare attenzione per le nuove superfici?

- La superficie deve essere antisdrucciolo, piana e di facile pulizia.
- Pavimenti prefabbricati, pieni o perforati, devono presentare delle misure funzionali adatte agli animali.
- Le superfici devono essere libere da spigoli e rialzamenti che potrebbero danneggiare gli unghioni; la rugosità non deve causare un'usura eccessiva.
- Nel caso le zone funzionali sono costruite in modo diverso, si dovrebbe prevedere dei materiali elastici in particolare nella zona alimentazione.

Per permettere una continua evacuazione dei liquidi è necessaria un'inclinazione di 2 a 3% e delle canalette di raccolta dalle dimensioni adeguate.

Sdraiati il più possibile

Una bovina è sdraiata da 10 a 14 ore al giorno. Lo stare sdraiato serve alla ruminazione e quindi al metabolismo; anche in funzione della salute degli unghioni. Stare sdraiati sgrava anche l'apparato sospensorio. Gli unghioni possono asciugarsi e si previene la formazione di ulcere della suola. Questi sono motivi sufficienti per offrire agli animali cuccette con il miglior confort possibile. Naturalmente non dovrebbero essere stabulati più animali del numero di cuccette a disposizione.

Nella zona della testa, per non pregiudicare l'alzarsi degli animali, non dovrebbero trovarsi dei pilastri, suddivisioni o altro. I dispositivi nella zona della nuca devono permettere uno sdraiarsi controllato e un indietreggiamento al momento di alzarsi per permettere la defecazione fuori dalla lettiera. Questi dispositivi sono spesso disposti in maniera insufficiente e riducono il tempo in cui un animale resta sdraiato. Per determinare la loro posizione si dovrebbe quindi osservare il comportamento della bovina quando è sdraiata.

La cura quotidiana della lettiera aumenta il confort e la pulizia degli animali e ha un influsso positivo sulla salute degli unghioni.

Cura delle cuccette

Per far riposare ossa e articolazioni, la lettiera dovrebbe potersi adattare alla forma del corpo. Le lettiere devono quindi essere soffici e asciutte e ciò necessita di cura: in caso di cuccette almeno due volte al giorno. Con le superfici e i materassi oggigiorno disponibili per le cuccette sopraelevate si hanno degli effetti di sfregamento. Per evitare escoriazioni alla pelle e per fissare l'umidità è necessaria un'aggiunta giornaliera di lettiera fresca. Come prodotti più appropriati si sono affermati la paglia triturata e la miscela calce e paglia.

Come lettiera profonda si sono affermati i materassi paglia-letame e calce-paglia, la sabbia, il composto e i residui solidi dalla separazione del colaticcio. Tutti i materiali utilizzati devono presentare un'igiene ineccepibile. Con l'utilizzo di residui solidi del colaticcio, in particolare, è da prestare attenzione al rischio di propagazione dei germi. Le prime esperienze in stalle con compost mostrano degli effetti positivi sulla salute degli unghioni paragonabili a quelli della lettiera profonda. Ciò è però solo raggiungibile quando la superficie a disposizione è adatta al numero di animali e quando si applicano conseguentemente i consigli sulla cura.

Conclusione

Sussistono notevoli potenziali per migliorare e ottimizzare le condizioni di tenuta con le superfici dei corridoi e con le cuccette. Oltre alla disposizione e l'esecuzione, la pulizia frequenze di tutti i corridoi e la cura intensa della lettiera contribuiscono ad evitare le malattie agli unghioni.

www.agroscope.ch
beat.steiner@agroscope.admin.ch